Minori e social, emendamento di Scerra al Decreto Sicurezza: “Strumenti di controllo più efficaci”

“La tutela dei minori rispetto a social e digitale non può essere affidata solo alla responsabilità delle famiglie. Servono regole chiare, strumenti efficaci di controllo e responsabilità precise per chi gestisce le piattaforme online”.

Il deputato nazionale del Movimento 5 Stelle, Filippo Scerra parte da questa considerazione e illustra un suo emendamento presentato al decreto Sicurezza, con cui propone di rafforzare concretamente la protezione di più giovani relativamente alle procedure di controllo e verifica dell’età”

Il provvedimento punta dunque a introdurre nuove disposizioni per la sicurezza dei minori in ambito digitale.
Il testo prevede che i gestori delle piattaforme online siano obbligati ad adottare misure effettive per impedire l’accesso ai minori di 14 anni, attraverso adeguati sistemi tecnici di verifica dell’età e strumenti di sicurezza proporzionati ai rischi. Per definire meglio il protocollo, previsto il coinvolgimento delle autorità competenti in materia di comunicazioni e protezione dei dati personali.
“Non possiamo ignorare gli effetti che un’esposizione precoce e incontrollata al mondo digitale può produrre sulla salute psicofisica dei ragazzi. La tecnologia è una risorsa, ma deve essere utilizzata con consapevolezza e senza lasciare i minori disarmati davantiva potenziali rischi. È una battaglia di civiltà che passa anche da mirate campagne di informazione e sensibilizzazione, a partire dalle scuole”, conclude Scerra.